

Servizio per la pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali di uso comune, all'interno dei varchi portuali, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG 852256424D

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Geol. Giuseppe Canepa
(firmato digitalmente)

Indice

Premessa.....	5
Articolo 1. Oggetto dell'appalto	5
Articolo 2. Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza.....	6
2.1 DURATA ORDINARIA DI 24 MESI	7
2.2 OPZIONI DI PROSECUZIONE	8
Articolo 3. Modalità di aggiudicazione.....	9
Articolo 4. Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente 9	
Articolo 5. Determinazione del servizio.....	10
5.1 SERVIZIO A CORPO.....	10
5.1.1 Pulizia di strade e piazzali (vedi Allegato 1)	10
5.1.2 Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto e smaltimento /recupero in impianto autorizzato (vedi Allegato 2).....	11
Inoltre, dovrà essere collocato un congruo numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Resta inteso che il DEC si riserva la facoltà di modificarne la collocazione in modo da coprire le aree interessate.	11
5.1.3 Attività di raccolta rifiuti presso il canale di calma di Genova Pra' (vedi Allegato 1bis e Allegato 5).....	12
5.1.4 Pulizia delle ringhiere e corrimano, dei corpi illuminati di pertinenza degli spazi di cui ai punti precedenti.	12
5.1.5 Bonifica e pulizia del suolo demaniale comune in seguito a sversamento e/o inquinamento con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.....	12
5.1.6 Servizio di intervento in caso di nevicata e/o formazione di ghiaccio su territorio demaniale comune con interventi specifici e con attrezzature, mezzi adeguati e fornitura in opera di sale.....	12
5.1.7 Servizi di pronto intervento e reperibilità a seguito di emergenza ambientale quali, a titolo esemplificativo, neve, ghiaccio e sversamenti e/o inquinamenti su suolo demaniale comune con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.....	12
L'intervento dovrà essere reso entro 60 minuti dalla richiesta (anche telefonica).....	12
5.1.8 Servizio di elaborazione di carte tematiche, in materia ambientale, e di analisi/studio sui differenti ambienti portuali produttori di rifiuti.	13
5.2 SERVIZIO A MISURA.....	13
5.2.1 Pulizia e/o disostruzione dei pozzetti e delle condotte fognarie mediante l'utilizzo di autospurgo idoneo ed autorizzato.....	13
5.2.2 Svuotamento e pulizia periodica di fosse imhoff e vasche di accumulo mediante autospurgo.....	13



5.2.3	Altri interventi riconducibili all'oggetto su richiesta del DEC ancorché non specificatamente indicati nel presente capitolato.....	13
Articolo 6.	Documenti che fanno parte del contratto.....	14
Articolo 7.	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e conoscenza da parte dell'appaltatore.....	14
Articolo 8.	Attività specifiche inerenti l'offerta tecnica	15
8.1	Contenitori per i rifiuti.....	15
8.2	Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.....	16
8.3	Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali.....	16
8.4	Contributo allo sviluppo della Carbon Footprint	16
8.5	Riciclo Creativo dei rifiuti portuali prodotti	17
Articolo 9.	Fallimento dell'appaltatore	18
Articolo 10.	Rappresentante dell'appaltatore e domicilio. Direttore Tecnico dell'impresa 18	
Articolo 11.	Cedibilità del contratto.....	19
Articolo 12.	Trattamento dei dati personali.....	19
Articolo 13. pagamenti	Convenzioni europee in materia di valuta e termini e tracciabilità dei 19	
Articolo 14.	Variazione del servizio	20
Articolo 15.	Norme generali di esecuzione del servizio	20
Articolo 16.	Sospensioni del servizio.....	21
Articolo 17.	Subappalto	21
Articolo 18.	Ordine esecutivo dei servizi	22
Articolo 19.	Condizioni del servizio.....	22
Articolo 20.	Riscontro del servizio da parte della Stazione Appaltante	23
Articolo 21.	Rappresentanza del committente	23
Articolo 22.	Materiali d'uso, attrezzature e macchine.....	24
Articolo 23.	Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione dei mezzi.....	26
Articolo 24.	Penalità	27
Articolo 25.	Divieti.....	28
Articolo 26.	Disciplina Economica, Pagamenti.....	28
Articolo 27.	Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni.....	28
Articolo 28.	Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell'impresa	29
Articolo 29.	Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa.....	29
Articolo 30.	Remuneratività dei prezzi.....	30
Articolo 31.	Osservanza di Leggi e Regolamenti.....	30

Articolo 32.	Risoluzione del contratto – recesso	31
Articolo 33.	Dotazioni, Mezzi, Attrezzature	32
Articolo 34.	Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione.....	32
Articolo 35.	Servizi a Terzi.....	33



Premessa

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 e s.m.i. "Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (G.U. n. 58 del 11 marzo 2014) nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'applicazione delle disposizioni previste sarà valutata in fase di Offerta Economicamente più vantaggiosa, in particolare il rispetto dei CAM indicati nell'Allegato 1 al D.M. 13 febbraio 2014 ai punti: 4.3 Specifiche Tecniche, 4.4 Condizioni di Esecuzione e 4.5 Criteri Premianti.

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del "Servizio per la pulizia di strade, piazzali e altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali di uso comune, ritiro e trasporto a smaltimento dei rifiuti nell'ambito demaniale, su aree non in concessione del porto di Genova e servizi connessi di igiene ambientale e simili", per il periodo di 2 (due) anni con opzione di prosecuzione di 12 mesi.

Il servizio di pulizia oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa dei mezzi, delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto - Disciplinare Prestazionale e nell'Elenco Prezzi facente parte del medesimo Capitolato.

Il contratto è stipulato in parte "A CORPO" e parte "A MISURA".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, pertanto resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio. Tale parte a corpo verrà liquidata mediante un canone mensile. L'impresa appaltatrice, pertanto, dovrà eseguire la scrupolosa analisi e verifica del servizio, al fine di assumersi la piena paternità di quanto in esso riportato, oltre alle eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara, perché nulla resterà escluso nel prezzo a corpo.

L'importo del contratto, invece potrà variare per la parte a MISURA che sarà corrisposta solo se, e nella misura in cui, essa verrà ordinata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (nel seguito DEC), ovvero dai suoi collaboratori delegati, ed eseguita dall'appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché, nel caso in cui parte o tutta di essa non verrà eseguita.

- La quota dell'appalto a corpo prevede:

il servizio di pulizia di strade, piazzali e altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali, mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), disinfestazione, derattizzazione (delle aree demaniali comuni esterne), disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento, dello sfalcio nonché potatura e taglio della vegetazione arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) nell'ambito del comprensorio demaniale non in concessione a terzi all'interno dei varchi portuali del porto di Genova, ivi compreso il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti - urbani, speciali e pericolosi - presso impianti autorizzati. Le attività previste dall'Allegato 5 al presente CSA da svolgersi presso le Cooperative dei



pescatori sulla sponda nord del canale di calma di Genova Pra' nell'ambito del Progetto Europeo PRISMAMED.

- La quota parte a misura riguarda altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo. Tali prestazioni pertanto saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del DEC.

Ai sensi del regolamento CE n. 213/2008 della commissione del 28 novembre 2007 si identifica il seguente codice prevalente:

CODICE CPV	DESCRIZIONE
90610000-6	Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

L'appalto, oggetto del presente capitolato, avrà la durata di anni 2 (due) con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al servizio, che dovrà risultare da apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle Parti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta e alle stesse condizioni tutte, una estensione dei servizi oggetto del presente appalto, per un periodo che non potrà essere superiore a 12 (dodici) mesi.

La procedura di gara è gestita in via telematica per il tramite del portale e-procurement di AdSP consultabile attraverso l'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente www.portsofgenoa.com.

Ai sensi dell'art. 76 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. AdSP comunica d'ufficio a tutti gli offerenti l'intervenuta aggiudicazione.

L'eventuale esecuzione in via di urgenza e la stipula del relativo contratto dovrà comunque avere luogo conformemente a quanto disposto dall'Art. 32, c. 8, D.Lgs. n.50/2016. Tutte le spese relative al contratto saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno senz'altro incamerate dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale la quale senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora resta immediatamente libera di procedere a una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'appaltatore inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria. Alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora salvo l'esercizio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dell'opzione di prosecuzione fino ad anni uno.

La stessa impresa dovrà nominare un direttore tecnico quale responsabile del rispetto del piano di sicurezza e trasmettere, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli previsti dalla contrattazione collettiva.

Articolo 2. Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza

L'importo a base di gara per due anni è pari ad € 6.650.000,00 con opzione di prosecuzione di 12 mesi, IVA esclusa e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 180.000,00 secondo il seguente schema.



A) Servizio a corpo	Importo base gara
a) Servizi d'istituto Servizio di pulizia di strade, piazzali ed altri beni demaniali all'interno dei varchi portuali, mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), disinfestazione, derattizzazione, (delle aree demaniali comuni esterne), disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento, dello sfalcio nonché potatura e taglio della vegetazione arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) nell'ambito del comprensorio demaniale non in concessione a terzi all'interno dei varchi portuali del porto di Genova, ivi compreso il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti - urbani, speciali e pericolosi - presso impianti autorizzati.	€ 3.200.000,00
b) Raccolta da cassonetto	
b.1) Raccolta rifiuti da cassonetto	€ 2.800.000,00
b.2) Extracosti dovuti alla chiusura della discarica di Scarpino	€ 300.000,00
TOTALE A) = a) + b.1) + b.2) per 2 anni	€ 6.300.000,00
B) Servizio a misura	
Su richiesta. La quota parte a misura riguarda altre prestazioni che, per la loro caratteristica di eccezionalità non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo. Tali prestazioni pertanto saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del DEC.	€ 170.000,00
TOTALE B) per 2 anni	€ 170.000,00
C) Oneri per la sicurezza (annui € 90.000,00) per 2 anni	€ 180.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA A) + B) + C)	€ 6.650.000,00

2.1 DURATA ORDINARIA DI 24 MESI

Il servizio ha una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio, e in ogni caso sino al 31.12.2023, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale e provinciale in materia di rifiuti ai sensi della normativa regionale ai sensi dell'art. 32. L.r. n. 9/2020.

A seguito del suddetto aggiornamento della pianificazione regionale e provinciale, ADSP si riserva la facoltà di recedere anticipatamente del contratto.

L'importo totale delle prestazioni per 24 mesi, è stimato nel valore complessivo di € 6.650.000,00 (seimilioniseicentocinquantamila/00) di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 180.000,00 (centoottantamila/00).

Tale importo è così di seguito ripartito:

- una quota per compensare le prestazioni a corpo, soggetta a ribasso, per un importo totale pari ad € 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila/00)



comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 175.040,52 (centosettantacinquemilaquaranta/52);

- una quota per compensare le prestazioni a misura, soggetta a ribasso, per un importo complessivo massimo pari a € 170.000,00 (centosettantamila/00) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 4.959,48 (quattromilanovecentocinquantanove/48).

Gli importi sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo riferito alle prestazioni A MISURA, non è vincolante per l'AdSP e potrà pertanto risultare anche ridotto al termine della durata contrattuale. L'impresa non potrà pertanto pretendere la corresponsione dell'importo complessivo delle prestazioni sopraindicato. Resta inoltre inteso che l'Amministrazione non presta alcuna garanzia in merito al raggiungimento di un importo minimo per dette attività, e che al fornitore saranno corrisposti i soli corrispettivi per le sole prestazioni effettivamente richieste dal DEC e dallo stesso regolarmente convalidate.

Per la quantificazione degli importi delle prestazioni ricadenti in questa quota "EXTRA CANONE", si rimanda all'Allegato 3 - Elenco Prezzi del presente CSA, avendo riguardo all'applicazione del ribasso offerto dell'operatore economico aggiudicatario a tutte le singole voci. Nel caso in cui singole specifiche voci non fossero ricomprese o dettagliate nei predetti prezziari, l'AdSP avrà insindacabile facoltà di procedere alla determinazione di nuovi prezzi conformemente alla normativa vigente, eventualmente attingendo in prima istanza a quelli desumibili dal Prezzario Regione Liguria vigente, e laddove tale prezzario sia carente di alcune voci si farà riferimento al Prezzario Regione Piemonte vigente, nonché a indagini di mercato riconosciute dall'AdSP.

2.2 OPZIONI DI PROSECUZIONE

L'AdSP si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di prosecuzione, alle medesime condizioni dell'appalto, per una durata pari a 12 (dodici) mesi, per un importo a base di gara di € 3.325.000,00 (tremilionitrecentoventicinquemila/00) di cui oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 90.000,00 (novantamila/00) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Tale importo è così di seguito ripartito:

- una quota per compensare le prestazioni a corpo, soggetta a ribasso, per un importo totale pari ad € 3.150.000,00 (tremilionicentocinquantamila/00) comprensivo dei costi per l'impiego del personale pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 87.520,26 (ottantasettemilacinquecentoventi/26);
- una quota per compensare le prestazioni a misura, soggetta a ribasso, per un importo complessivo massimo pari a € 85.000,00 (ottantacinquemila/00) oltre oneri di sicurezza da interferenza pari ad € 2.479,74 (duemilaquattrocentosettantanove/74).

Gli importi sono al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge.



Articolo 3. Modalità di aggiudicazione

I servizi a base d'appalto verranno affidati mediante procedura aperta secondo la tipologia di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

Articolo 4. Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel caso in cui l'Aggiudicatario subentri al precedente appaltatore, a prescindere dalla sua configurazione giuridica (i.e. impresa individuale, società commerciale, consorzio, etc.), nell'espletamento del servizio oggetto della presente gara d'appalto, l'Aggiudicatario è tenuto ad assorbire ed utilizzare prioritariamente il personale già operante per il precedente appaltatore, qualora disponibile ed entro il limite del nuovo fabbisogno, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli.

A tal fine, si rende pubblico, in forma anonima, il dettaglio degli addetti in servizio necessari all'espletamento delle attività in oggetto.

MANSIONI	
IMPIEGATI	4
OPERATIVI	30
INQUADRAMENTI	
IMPIEGATI	4
ASSISTENTI	4
AUTISTI	6
OPERATIVI	19
RESP.OPERATIVO	1
BENEFIT	
BUONI PASTO	a tutto il personale impiegato e operativo
TELEFONO AZIENDALE	responsabile operativo e assistenti
LIVELLI	
PRIMO LIVELLO IMPIEGATI	1
PRIMO LIVELLO OPERATIVI	1
SECONDO LIVELLO IMPIEGATI	1
SECONDO LIVELLO OPERATIVI	1
TERZO LIVELLO IMPIEGATI	2
TERZO LIVELLO OPERATIVI	2
QUARTO LIVELLO OPERATIVI	7
QUINTO LIVELLO OPERATIVI	19

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.



Per quanto possa occorrere si applica l'art. 202 c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni.

Articolo 5. Determinazione del servizio

L'impresa è obbligata ad effettuare, con personale idoneo, efficiente e formato, mezzi propri ed adeguati alle concrete esigenze dell'appalto ed alle condizioni generali e particolari indicate nel presente capitolato, provvedendo alla perfetta esecuzione di quanto di seguito specificato:

- (i) la prestazione dei servizi di pulizia di strade e piazzali comuni mediante lo spazzamento (meccanico e manuale), la disinfestazione, la derattizzazione, la disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensiva dello smaltimento, lo sfalcio nonché la potatura ed il taglio della vegetazione anche arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari);
- (ii) la prestazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica o impianto di recupero, dei rifiuti presenti nei cassonetti disposti all'interno delle aree di competenza della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e di rifiuti abbandonati di ogni natura e specie (anche pericolosi) rinvenuti su aree demaniali non in concessione escluso i relitti di automezzi.

5.1 SERVIZIO A CORPO

Gli interventi riportati di seguito che, per la loro ripetitività e frequenza, sono determinati con esattezza, saranno computati a corpo e quindi compensati con il canone mensile.

5.1.1 Pulizia di strade e piazzali (vedi Allegato 1)

- Pulizia mediante l'uso di spazzatrici aspiranti di piazzali, strade, varchi di accesso e di ogni altra area comune non in concessione;
- Pulizia manuale delle aree comuni, comprensiva anche dei marciapiedi, inaccessibili alla spazzatrice nonché delle scogliere portuali accessibili da terra e delle spiagge non in concessione;
- Sfalcio (mediante l'uso di decespugliatore) e diserbo con prodotti naturali e biologici periodico, ove concesso, previa autorizzazione del DEC, nonché potatura e taglio della vegetazione anche arbustiva (esclusa quella presente nei parchi ferroviari) e relativo smaltimento dei materiali prodotti;
- Disinfestazione, derattizzazione, di aree e piazzali comuni;
- Disostruzione delle caditoie (acque bianche) comprensivo dello smaltimento.

Le aree su cui si dovrà operare il servizio di pulizia sono individuate nella allegata planimetria 1) e comprendono le aree demaniali non in concessione all'interno dei varchi.

Il servizio sarà effettuato dal lunedì al sabato compresi, con esclusione delle festività infrasettimanali, sulle aree portuali demaniali all'interno dei varchi portuali, di cui alla allegata planimetria almeno una volta al giorno. La pulizia delle scogliere lato terra e delle spiagge libere a richiesta del DEC.

Il servizio dovrà essere svolto nell'arco temporale indicato e consisterà:

- (i) nella raccolta di ogni genere di rifiuto sparso ed abbandonato su strade e aree comuni, esclusi i relitti di automezzi;



- (ii) nella raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori porta rifiuti collocati in aree comuni comprensivo anche della fornitura e la raccolta dei sacchetti in plastica dei contenitori medesimi;
- (iii) nel trasporto e nello smaltimento alle discariche di competenza secondo la tipologia del rifiuto.

L'appaltatore è tenuto a collocare (e sostituirli in caso di deterioramento) all'interno delle aree comuni idonei contenitori porta rifiuti dello stesso tipo e volume di quelli attualmente esistenti.

5.1.2 Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto e smaltimento /recupero in impianto autorizzato (vedi Allegato 2)

Il servizio a corpo comprende inoltre la raccolta di qualsiasi tipologia di rifiuti comunque rinvenuti nelle aree del servizio affidato.

È compreso altresì il ritiro dei rifiuti mediante svuotamento dei cassonetti ubicati all'interno dei varchi portuali con cadenza dal lunedì al sabato compresi, con esclusione delle festività infrasettimanali, sulle aree portuali demaniali all'interno dei varchi portuali, di cui alla allegata planimetria Al. 2 .

L'orario di ritiro dovrà tenere conto dei flussi di imbarco e sbarco dei terminal dovuti alla operatività portuale.

Tali rifiuti saranno trasportati e smaltiti presso impianti autorizzati di prima categoria con idoneo mezzo autorizzato, così come previsto dal DLgs 152/2006 e s.m.i. per la categoria corrispondente al rifiuto trasportato.

I rifiuti speciali (pallet, fardaggi, imballaggi, copertoni, reggette metalliche, etc.) che saranno rinvenuti nelle aree comuni saranno oggetto di raccolta differenziata in appositi contenitori scarrabili da ubicare in apposite aree (se all'interno del porto è necessario acquisire concessione demaniale), al fine di provvedere al periodico invio allo smaltimento ovvero al recupero.

I codici CER di riferimento sono: 150101, 150102, 150106, 150107, 190600, 200138, 200301.

L'appaltatore dovrà prevedere anche alla fornitura e al posizionamento di contenitori da adibire a raccolta differenziata ivi incluse le sedi e gli uffici della Autorità di Sistema Portuale, seguendo le indicazioni che saranno fornite dal DEC. L'onere della raccolta di questi contenitori e il successivo invio agli impianti di recupero è un onere compreso nel canone di appalto.

Il servizio prevede la fornitura degli occorrenti cassonetti carrellati da collocare all'interno dei varchi portuali non in concessione come da disposizioni del DEC e comunque in numero non inferiore a quelli attuali. La quantità di rifiuti solidi urbani ed assimilati (RSU RSA), riferita agli ultimi anni, è di circa 6.000 t/anno.

Inoltre, dovrà essere collocato un congruo numero di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Resta inteso che il DEC si riserva la facoltà di modificarne la collocazione in modo da coprire le aree interessate.

In detto servizio sono comprese, altresì, la fornitura e la sostituzione dei sacchetti in plastica dei contenitori porta-rifiuti posizionati negli ambiti demaniali; in caso di deterioramento dei contenitori medesimi l'Appaltatore è tenuto alla loro sostituzione.



L'Appaltatore dovrà provvedere con cadenza semestrale all'igienizzazione dei cassonetti presenti su tutto il territorio demaniale.

Per comprovare l'avvenuto smaltimento o invio al recupero dei rifiuti, di cui l'appaltatore con l'assunzione del servizio diviene il produttore/detentore, l'appaltatore stesso dovrà presentare al DEC, una copia della documentazione la cui tenuta è a cura della ditta appaltatrice, come previsto dalla vigente normativa D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5.1.3 Attività di raccolta rifiuti presso il canale di calma di Genova Pra' (vedi Allegato 1bis e Allegato 5)

Nel servizio a corpo sono incluse le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti dalle attività di pesca e dalle attività di carenaggio presso l'area attrezzata realizzata nell'ambito del Progetto Europeo PRISMAMED, collocata presso la sponda Nord del canale di calma di Genova Pra', che sarà data in concessione alle cooperative dei Pescatori. La localizzazione dell'area e le modalità di raccolta e smaltimento sono meglio descritte nell'Allegato 1bis e nell'Allegato 5 al presente CSA.

5.1.4 Pulizia delle ringhiere e corrimano, dei corpi illuminati di pertinenza degli spazi di cui ai punti precedenti.

Nel servizio a corpo è inclusa la pulizia mensile a regola d'arte (anche con l'eventuale uso di idropulitrice) delle ringhiere, dei corrimano, dei corpi illuminanti, e di altri eventuali elementi di arredo urbano presenti sulle aree demaniali non in concessione; le scale dovranno essere pulite settimanalmente.

5.1.5 Bonifica e pulizia del suolo demaniale comune in seguito a sversamento e/o inquinamento con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.

L'intervento potrà essere richiesto dal DEC, dai suoi collaboratori ovvero dagli Enti di Stato i cui presidi sono in ambito portuale e dovrà essere avviato entro 60 minuti dalla richiesta.

5.1.6 Servizio di intervento in caso di nevicata e/o formazione di ghiaccio su territorio demaniale comune con interventi specifici e con attrezzature, mezzi adeguati e fornitura in opera di sale.

L'Appaltatore dovrà attenersi al piano neve che verrà fornito dal DEC in cui saranno indicati i luoghi di intervento, le modalità dello stesso, le dotazioni necessarie di cui dovrà disporre.

5.1.7 Servizi di pronto intervento e reperibilità a seguito di emergenza ambientale quali, a titolo esemplificativo, neve, ghiaccio e sversamenti e/o inquinamenti su suolo demaniale comune con attrezzature, mezzi adeguati e personale adeguatamente informato e formato.

L'intervento dovrà essere reso entro 60 minuti dalla richiesta (anche telefonica).



5.1.8 Servizio di elaborazione di carte tematiche, in materia ambientale, e di analisi/studio sui differenti ambienti portuali produttori di rifiuti.

L'appaltatore dovrà produrre, con cadenza annuale, una o più relazioni riassuntive del servizio svolto contenenti altresì analisi ambientali e relative mappature del porto e del relativo ciclo rifiuti anche contenenti indicazioni per interventi migliorativi dell'ecosistema portuale.

Ogni e qualsiasi onere comunque derivante dalla erogazione dei servizi di cui sopra è ricompreso nel corrispettivo a corpo come indicato all'articolo 2 del presente capitolato con l'applicazione della riduzione percentuale offerta dall'impresa aggiudicataria.

5.2 SERVIZIO A MISURA

Le prestazioni di seguito indicate, computate a misura, verranno effettuate su richiesta scritta con ordinativo del DEC, ove necessario ed urgente anticipata con comunicazione telefonica, o mail, saranno liquidate, previo controllo della regolarità esecutiva, attraverso specifica fattura e ricompensate sulla base dell'elenco prezzi allegato al presente capitolato con applicazione della riduzione percentuale definita in sede di aggiudicazione fino al raggiungimento della somma massima annua di euro 85.000,00.

5.2.1 Pulizia e/o disostruzione dei pozzetti e delle condotte fognarie mediante l'utilizzo di autospurgo idoneo ed autorizzato.

L'intervento potrà essere richiesto su iniziativa del DEC ma anche su segnalazione dell'appaltatore, seguita da autorizzazione dello stesso DEC, a seguito del monitoraggio dei pozzetti e delle condotte che l'Appaltatore medesimo sarà tenuto ad effettuare periodicamente. In ogni caso l'Appaltatore dovrà intervenire al massimo entro 60 minuti dalla chiamata. In caso di ritardo sarà applicata la penale disciplinata dal relativo articolo del presente capitolato. Per tale attività verrà riconosciuto quanto dovuto in base alla effettiva prestazione, calcolato secondo il relativo prezzo in allegato applicando la riduzione percentuale offerta dall'impresa aggiudicataria. Saranno altresì corrisposti gli oneri di smaltimento sostenuti e debitamente comprovati con i documenti al riguardo previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

5.2.2 Svuotamento e pulizia periodica di fosse imhoff e vasche di accumulo mediante autospurgo.

Il servizio prevede lo svuotamento da effettuare mediante autospurgo, con capacità di carico minimo di mc 6 nonché il trasporto presso impianto di depurazione autorizzato per i rifiuti C.E.R. 200304 ovvero 200306 o 19.08.99 prelevato dalle vasche di accumulo o dalle acque di chiarificate provenienti dai servizi igienici dislocati nelle aree demaniali portuali. Per tale attività verrà riconosciuto quanto dovuto, in base alla effettiva prestazione, calcolato secondo il relativo prezzo in allegato applicando la riduzione percentuale offerta, nonché i costi ulteriori debitamente documentati.

5.2.3 Altri interventi riconducibili all'oggetto su richiesta del DEC ancorché non specificatamente indicati nel presente capitolato.

Interventi riconducibili allo smontaggio e allo smaltimento di canne fumarie e vasche per acqua potabile in eternit, di proprietà della scrivente amministrazione. Inoltre sono da



ricondursi alla seguente voce anche la raccolta e lo smaltimento di animali sia terrestri che acquatici rinvenuti nelle aree portuali.

Interventi richiesti dal nostro demanio per liberare locali in concessione o dismessi a seguito di fallimento

Articolo 6. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il progetto/offerta tecnico-economica completo delle relazioni e degli elaborati eventualmente presentati dall'aggiudicataria in sede di offerta;
- tutti i documenti e gli elaborati grafici allegati al presente Capitolato così come elencati negli allegati, ivi compreso l'elenco prezzi unitari per la parte del contratto da corrispondere a misura.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare:

- il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti applicabili;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel testo vigente; I provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 comunque denominati.

Articolo 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e conoscenza da parte dell'appaltatore

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti ove svolgere il servizio, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

L'impresa appaltatrice con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di:

- ammettere, in qualsiasi momento, il controllo del personale preposto alla sorveglianza sulla correttezza di esecuzione del servizio in appalto;
- adeguarsi e avere preso in considerazione, nell'offerta, che le esigenze della Stazione Appaltante sono prevalenti sulle esigenze dell'impresa e pertanto non saranno ammesse in tal senso riserve.

L'Appaltatore dichiara altresì di essersi recato sui luoghi dove deve svolgersi il servizio di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:



- aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di consistenza in termini di estensione, degli immobili e delle aree portuali oggetto del servizio;
- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il capitolato del servizio posto a base di gara, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente capitolato;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori posti in appalto;
- di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente documento, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Articolo 8. Attività specifiche inerenti l'offerta tecnica

Come indicato all'art. 3 del presente CSA, la presente gara sarà da aggiudicarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" con le modalità ed i criteri indicati nel Disciplinare di Gara.

Tali criteri di valutazione sono in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 13 febbraio 2014.

8.1 Contenitori per i rifiuti

I contenitori per la raccolta dei rifiuti dovranno avere le seguenti minime caratteristiche:

- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili allo scopo, facendo riferimento alla normativa specifica, in particolare facendo riferimento alla norma UNI 11686, "Gestione dei rifiuti – Waste Visual Elements – Elementi di identificazione visiva per i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani"
- siano conformi ai CAM per l'arredo urbano e contengano almeno il 30% di materiale riciclato
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro
- siano dotati di codice univoco di identificazione.

Per quanto sopra descritto l'Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà un programma di adeguamento secondo i punti suddetti dei bidoni già presenti nella zona portuale, nonché un programma di sostituzioni e nuove forniture di bidoni, anche di tipo a cestino "gruppo quadrifoglio", con almeno le caratteristiche suddette. L'installazione



dovrà essere fatta nelle zone del porto a maggiore affluenza pedonale e i nuovi cestini “gruppo quadrifoglio” serviranno per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e indifferenziata. L'Appaltatore prenderà in carico anche questi nuovi ulteriori contenitori senza nulla altro pretendere. Eventuali miglioramenti costituiranno un maggiore punteggio, come riportato nel disciplinare di gara. L'Appaltatore prenderà in carico anche questi nuovi ulteriori contenitori senza nulla altro pretendere.

8.2 Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti

L'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti che abbiano le seguenti minime caratteristiche:

- almeno 7 (sette) mezzi utilizzati dovranno avere motorizzazione non inferiore a EURO 6 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano, a GNL o a GPL.

Per quanto sopra descritto l'Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà le carte di circolazione o eventuali contratti d'acquisto dei mezzi che intenderà utilizzare per il servizio. Eventuali miglioramenti costituiranno un maggiore punteggio, come riportato nel disciplinare di gara.

8.3 Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali

Nella relazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D.Lgs. 152/2006 l'offerente proporrà a questa Amministrazione:

- obiettivi finali e intermedi annuali relativamente a
 - riduzione della quantità di rifiuti da smaltire
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
- azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario
 - eventuale peso previsto sull'Amministrazione, sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico
- ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale a essa associato

Per quanto sopra descritto l'Appaltatore in fase di offerta tecnica presenterà adeguata relazione tecnico-illustrativa e metodologica che permetta il raggiungimento di elevati standard di qualità al fine della riduzione di impatto ambientale dovuta ai rifiuti.

8.4 Contributo allo sviluppo della Carbon Footprint

L'Appaltatore dovrà contribuire allo sviluppo del Documento di Pianificazione Energetico Ambientale di Sistema Portuale di Genova (DEASP) così come definito dal D.Lgs. 169/2016. L'attività prevede che l'Appaltatore contribuisca alla valutazione della Carbon Footprint descritta dalle Linee Guida previste dal D.Lgs. 169/2016 e così come definita dalla norma UNI EN ISO 14067:2018. La Carbon Footprint Analysis rappresenta un sottoinsieme dei dati derivanti da uno studio di Life Cycle Assessment (LCA): tale metodologia permette di



valutare l'impatto ambientale associato ad un prodotto, processo o attività, attraverso l'identificazione e la quantificazione dei consumi di materia prima, energia ed emissioni nell'ambiente e l'identificazione e la valutazione delle opportunità per diminuirne l'impatto. Rendicontare le emissioni permette di:

- valorizzare la propria attenzione al problema dei cambiamenti climatici
- immettere sul mercato prodotti a ridotto impatto ambientale
- valorizzare un rapporto trasparente con il committente grazie alla rendicontazione delle emissioni
- individuare spunti di miglioramento, grazie al monitoraggio costante delle emissioni di gas serra e delle criticità del servizio.

L'Appaltatore si impegnerà allo sviluppo del Progetto "Green Port Genova" (<https://www.portsofgenoa.com/it/green-port.html>), e svilupperà in collaborazione con l'Ufficio Ambiente dell'AdSP un documento dinamico che sarà definito Carbon Footprint nel servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei servizi connessi all'igiene ambientale del Porto di Genova non in concessione, compresi i bacini di Pra' e Moltedo - Sestri Ponente.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività dovrà redigere il suddetto documento che conterrà un'analisi riguardante l'intero ciclo di vita dei rifiuti e dei servizi connessi all'igiene ambientale secondo le indicazioni della norma UNI EN ISO 14067:2018: dall'estrazione e trattamento delle materie prime, alla produzione, trasporto e distribuzione del prodotto, al suo uso, eventuale riutilizzo, fino al riciclo e alla collocazione finale del prodotto.

Il Documento dinamico della Carbon Footprint come sopra descritto sarà il documento, strutturato allo scopo, presentato in Offerta Tecnica in fase progettuale preliminare. Tale Documento verrà poi implementato in fase esecutiva durante l'appalto. Il Documento dinamico della Carbon Footprint dovrà essere operativo entro sei mesi dall'avvio delle prestazioni,

8.5 Riciclo Creativo dei rifiuti portuali prodotti

Al fine della dimostrazione delle attività di raccolta differenziata, e quindi di riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti prodotti nell'ambito demaniale del Porto di Genova, l'Appaltatore raggiungerà i seguenti obiettivi minimi, che saranno evidenti alla comunità portuale, cittadina e turistica.

L'Appaltatore si impegnerà allo sviluppo del Progetto "Green Port Genova" (<https://www.portsofgenoa.com/it/green-port.html>), e al fine di rendere evidente tale risultato si impegnerà alla:

- fornitura e posa in opera di attrezzature di ristoro e arredamento urbano, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo panchine, tavoli, cestini, totem informativi, vasi con piante etc. realizzati esclusivamente legno e plastica riciclata
- fornitura e posa in opera di giochi per bambini quali a titolo esemplificativo e non esaustivo scivolo, dondolo, palestra, casetta, gioco a molla, giostra etc. installati su adeguato tappeto antitrauma realizzati esclusivamente in legno e plastica riciclata
- applicazione di strategia comunicativa inerente la promozione delle attività realizzate per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti portuali mediante il Riciclo Creativo, con particolare riguardo alle iniziative rivolte alla cittadinanza e/o



all'utenza portuale, nonché agli strumenti utilizzati per la diffusione (ad es. pubblicità televisive, siti internet, iniziative sociali etc.)

L'Appaltatore indicherà chiaramente all'utente che tali attrezzature sono frutto del suo impegno nel presente appalto verso la riduzione dell'impatto ambientale da rifiuti. Tali attrezzature saranno installate in zone ad accesso turistico al fine del loro utilizzo da parte della comunità servita.

L'Appaltatore si impegna a mantenere in ordine, perfetta manutenzione e pulizia le suddette attrezzature per tutta la durata dell'appalto. Tali attrezzature saranno installate entro il 18° (diciottesimo) mese dall'inizio dell'appalto.

L'Appaltatore presenterà il Progetto suddetto, fornendo ad AdSP la sua proposta in merito alla tipologia, numero e posizionamento delle attrezzature suddette, scelte principalmente sulla base di criteri di fruibilità e utenza servita. Tale proposta sarà successivamente concordata con i tecnici di AdSP al fine della migliore fruibilità dei beni.

Articolo 9. Fallimento dell'appaltatore

Salvo quanto disposto dal successivo comma, in caso di fallimento dell'appaltatore il contratto d'appalto si intende risolto. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Articolo 10. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio. Direttore Tecnico dell'impresa

L'appaltatore deve eleggere domicilio legale. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

La direzione del servizio è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico abilitato in rapporto alle caratteristiche delle prestazioni da eseguire.

L'appaltatore, tramite il proprio direttore tecnico del servizio assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio stesso.

Il DEC per conto del Committente ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.



Il Direttore Tecnico del servizio dovrà essere persona regolarmente abilitata alla professione, ingegnere, architetto, biologo, geologo, geometra, perito industriale o equivalente.

Articolo 11. Cedibilità del contratto

Il presente contratto d'appalto non è cedibile, pena l'immediata risoluzione automatica, salvo quanto disposto nell'art.106, c. 13 D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 12. Trattamento dei dati personali

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti al solo fine della corretta gestione della procedura di cui trattasi. Il Trattamento avverrà con modalità cartacee e con strumenti informatici e telematici, in conformità al GDPR e nel rispetto dei relativi principi. In applicazione delle normative vigenti e nell'esecuzione dei propri compiti istituzionali, i dati conferiti potranno essere comunicati ad altri soggetti partecipanti alla procedura, ad enti pubblici e ad autorità giudiziarie o vigilanti e potranno essere oggetto di pubblicazione. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del RGPD), rivolgendo apposita istanza al Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo mail: responsabileprotezionedati@portsofgenoa.com

Articolo 13. Convenzioni europee in materia di valuta e termini e tracciabilità dei pagamenti

Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.

Tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante per ogni valore contenuto in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, devono intendersi I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente capitolato d'oneri, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., tutti i pagamenti corrisposti all'appaltatore e, da questi, ai fornitori ed agli eventuali sub- appaltatori, dovranno essere pienamente tracciabili.

A tale proposito, l'Appaltatore, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante, i dati relativi al conto corrente dedicato per il pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori di cui al presente appalto, specificando l' intestazione del conto corrente, le coordinate dello stesso, le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto e dichiarando l'assunzione dell'obbligo di rispetto, per tutti i sub-pagamenti di fornitori e sub- appaltatori, della piena e completa tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., pena risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis della stessa Legge.



Articolo 14. Variazione del servizio

Il Committente si riserva, nei limiti 106 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'insindacabile facoltà di introdurre nel servizio, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economicità dello stesso servizio, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dagli atti contrattuali dell'appalto.

Per l'esecuzione di categorie di servizi non previste e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento di nuovi prezzi con atto aggiuntivo al contratto e lettera d'ordine.

L'Impresa in particolare si dovrà impegnare ad effettuare i servizi presso tutte le aree ed immobili che potranno essere successivamente acquisiti, ai quali l'Autorità di Sistema Portuale sede Genova intendesse estendere il Servizio (in tal caso tali attività si compenseranno a misura), anche mediante eventuale compensazione con immobili e/o aree che verranno sottratti al servizio a seguito di concessione demaniale e/o dismissione. Qualora ciò non fosse possibile, il corrispettivo verrà proporzionalmente modificato sia in aumento che in diminuzione, sulla base del costo orario del personale e dei mezzi offerto in sede di aggiudicazione dell'appalto, per il periodo considerato e/o dove possibile con una valutazione del costo per unità di superficie (mq).

Articolo 15. Norme generali di esecuzione del servizio

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, l'appaltatore deve usare nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia; è obbligato a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi.

A tale scopo corre l'obbligo per l'appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi con un massimale non inferiore a 3 milioni di euro in dipendenza del servizio, anche mediante estensione di polizza esistente, nella intesa che l'Autorità di Sistema Portuale s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa. In ogni caso la spesa che l'Autorità di Sistema Portuale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore ovvero da questi rimborsata. L'importo di tale spesa deve essere preventivamente comunicato all'appaltatore.

L'assicurazione civile deve coprire anche tutti i rischi del committente e suoi delegati, specialmente in rapporto alle responsabilità nel campo della sicurezza sul posto di lavoro, con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia stessa e dell'azione di rivalsa.

L'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia al committente) di aver acceso polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 3 milioni per sinistro ed euro 1,5 milione per persona.

È fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'Autorità di Sistema Portuale circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.



È fatto obbligo ancora all'appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto di immondizie sul suolo pubblico fuori degli appositi cassonetti od accumulo abusivo delle medesime nelle aree demaniali).

L'appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed ordini che venissero impartite dall'Autorità di Sistema Portuale per mezzo del DEC nell'interesse del servizio.

Il personale dovrà attendere al disimpegno delle sue funzioni con la massima attenzione e diligenza.

La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani sia solidi che liquidi, devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione, ogni esalazione nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di igiene pubblica.

Gli automezzi ed il materiale di utenza devono essere sempre ben puliti ed accuratamente lavati e periodicamente igienizzati (due volte all'anno i cassonetti).

Gli automezzi, i carrelli ed i recipienti contenenti i rifiuti non devono sostare sulle pubbliche strade oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del servizio.

Articolo 16. Sospensioni del servizio

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 308 del Nuovo Regolamento il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, in caso di grave e documentato pregiudizio alla pubblica incolumità, può ordinare la sospensione del servizio redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore.

Il DEC può ordinare la sospensione del servizio per cause di pubblico interesse o particolare necessità anche se legate esclusivamente ad aspetti operativi legati alle attività portuali, l'ordine ha efficacia dalla data di emissione. Lo stesso DEC determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione del servizio ed emette l'ordine di ripresa.

I verbali di ripresa del servizio sono redatti a cura del DEC, non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, e sono firmati dall'appaltatore. Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di esecuzione del contratto calcolato tenendo conto della durata della sospensione e degli effetti da questa prodotti.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 5.000,00 al giorno, che verrà detratto dal corrispettivo del mese.

Articolo 17. Subappalto

È ammesso il subappalto secondo le modalità previste dall'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.



Articolo 18. Ordine esecutivo dei servizi

Normalmente l'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi descritti nel presente Capitolato nel modo che riterrà più opportuno per eseguirli a perfetta regola d'arte, sempre che, a giudizio del DEC, non venga pregiudicata la buona riuscita del servizio e gli interessi generali dell'Autorità committente.

Articolo 19. Condizioni del servizio

Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa dovrà rispettare le norme riportate nel presente Capitolato, e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. In particolare il personale dovrà essere adeguatamente formato anche per gestire interventi di bonifica relativi a merci e/o prodotti e/o procedure anche pericolosi comunque necessarie per la rimozione dell'evento.

A tal uopo, così come previsto dall'art. 26, c.3-ter del D.Lgs 81 del 09/04/2008, è stato redatto il D.U.V.R.I. che valuta i rischi, con particolare riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel servizio di cui al presente Capitolato e le attività già svolte presso le aree e gli immobili oggetto del servizio, e contempla l'importo, che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolare in cui l'impresa è chiamata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà predisporre un proprio documento di sicurezza fisica dei lavoratori (POS), ai sensi dell'art. 17 del Dlg 81/08, che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI (allegato 4) al presente capitolato, e dovrà consegnarlo alla Autorità Committente, nonché metterlo a disposizione delle Autorità ispettive.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del servizio riportate nel DUVRI redatto dalla Stazione appaltante e a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale, ai sensi del Testo Unico (D.Lgs 81/2008) con particolare riferimento a quelli sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Impresa delle incombenze sopra accennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà del committente di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Impresa.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.



Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Impresa, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Impresa durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Impresa rimane unica e completa responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, i servizi, ad insindacabile giudizio del DEC, non verranno accettati.

L'Impresa esecutrice dovrà fornire le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi, secondo le modalità contrattuali.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Impresa, dovrà essere fatta in osservanza delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura dell'Impresa rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

I materiali, da chiunque forniti, e le attrezzature dovranno essere caricati, trasportati e scaricati a piè d'opera a cura, spese e rischio dell'Impresa, salvo diversa indicazione contrattuale. Nel caso in cui l'Ente Appaltante conceda all'Impresa propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, lo stesso rimarrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine dei servizi l'Impresa dovrà provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

Articolo 20. Risccontro del servizio da parte della Stazione Appaltante

Il DEC ai sensi. 101 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del D.M. 49/2018 provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato con la Stazione appaltante. L'appaltatore è tenuto alla redazione giornaliera di un rapportino (su moduli da concordare con il DEC) in cui risulti il servizio effettuato, le persone impiegate nel suddetto servizio, l'orario prestato, eventuali annotazioni e/o osservazioni da parte della ditta stessa.

Il DEC o la Stazione appaltante, pertanto effettuerà controlli sistematici o a campione per verificare la veridicità di quanto riportato nei suddetti rapportini e, se del caso, procedere all'applicazione delle previste penali.

Articolo 21. Rappresentanza del committente

La rappresentanza del Committente verrà delegata al DEC cui sarà devoluto il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Impresa, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso dei servizi ed



in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Impresa dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione dei servizi, nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico dell'Impresa. L'Impresa riceverà generalmente le necessarie disposizioni per la buona esecuzione del servizio e per il perfetto funzionamento dello stesso, rimanendo sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita dei servizi stessi conformemente agli impegni assunti.

Articolo 22. Materiali d'uso, attrezzature e macchine

Sono a carico della ditta appaltatrice, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutte le spese indistintamente per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili ed i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del servizio, nonché, gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento dei servizi appaltati, che si ritengono compensate nell'importo d'appalto.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia ed ai requisiti previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore deve sottoporre al DEC, tenendo conto di quanto indicato nel presente C.S.A., prima dell'inizio del servizio ed ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, diserbanti ed assorbenti, ecc.) che intende impiegare, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il pH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire la documentazione sperimentale di Ente abilitato che attesti la validità del prodotto per la riduzione della carica batterica, mentre le concentrazioni d'uso devono garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

È vietato, quindi, l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare quelli:



- classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), Corrosivi (C), Nocivi (Xn), Irritanti (Xi) associati alla classe di rischio R14, R42 e/o R43) o come Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs. 65/2003 e s.m.i.;
- contenenti composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti).

È vietato altresì l'uso di prodotti contenenti i seguenti ingredienti:

- quelli classificati come Molto Tossici (R26, R27, R28, Tossici (R23, R24, R25), cancerogeni (R45, R49), mutageni (R46) o tossici per la riproduzione (R60, R61), che possono provocare danni gravi irreversibili (R39), o gravi danni alla salute dietro una prolungata esposizione (R48) secondo la Direttiva 67/548/CEE ed il D.Lgs. 52/1997;
- idrocarburi aromatici o alogenati;
- acido Etilendiamminotetracetico (EDTA);
- alchifenoletossilati;
- formaldeide e composti che possono cedere formaldeide;
- sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo);
- composti organici alogenati;
- ftalati;
- prodotti odorigeni sintetici: Nitro-musk e musk composti policiclici;
- contenenti tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F);
- contenenti conservanti: con un potenziale di bio-accumulo (Pow) > 3 o exp. BFC > 100.

I diserbanti chimici dovranno essere ecocompatibili e non nocivi ed avere le seguenti caratteristiche: bassa tossicità e tempi di abbattimento come previsto dalle vigenti norme.

L'Appaltatore dovrà utilizzare, nell'espletamento del servizio, macchine ed attrezzature di sua proprietà e prima dell'inizio del servizio dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con gli ambienti ove vengono utilizzati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla **Direttiva Macchine 2006/42/CE**

Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.



A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Articolo 23. Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione dei mezzi

L'appaltatore è obbligato a presentare una garanzia fidejussoria definitiva come disposto dall'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La garanzia definitiva deve essere conforme allo schema di cui al D.M. 31/2018.

La cauzione definitiva viene stabilita in una somma pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, depurato del ribasso offerto in sede di gara. Tale percentuale dovrà essere adeguata in relazione all'ammontare del ribasso di aggiudicazione, così come previsto dal summenzionato art. 103.

La suddetta cauzione dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 del Codice Civile, dovrà essere vincolata per tutta la durata del servizio, e comunque fino a che ne sia disposto lo svincolo, deve essere, reintegrata entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale qualora fosse necessario prelevare tutto o in parte detto deposito

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto, al concorrente che seguirà nella graduatoria.

La cauzione definitiva è a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Autorità di Sistema Portuale si riserva la facoltà di incamerare il deposito in tutto o in parte in caso di inadempienze della concessionaria agli obblighi contrattuali, senza il diritto a rimborsi di sorta, mediante semplice comunicazione.

L'Impresa concessionaria si obbliga, inoltre, a corrispondere ogni e qualsiasi somma occorrente per il soddisfacimento di crediti o per rimborsi di spesa che eccedano la misura del deposito cauzionale, anche nel caso in cui l'Autorità di Sistema Portuale non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi. A tale scopo corre l'obbligo per l'appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi in dipendenza del servizio, dell'importo minimo di Euro 3 milioni nella intesa che l'Autorità di Sistema Portuale s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa.

Per quanto riguarda la riduzione delle garanzie si applica l'art. 93 del codice dei contratti.



L'Appaltatore dovrà dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi che accedono anche occasionalmente alle vie di circolazione abbiano una copertura assicurativa.

Nella formulazione dell'offerta l'impresa dovrà tenere conto che i mezzi in circolazione sulla viabilità perimetrale dovranno essere autorizzati all'ingresso nella suddetta area e muniti di polizza assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza) senza sottolimiti e/o franchigie con massimali assicurativi non inferiori a € 3 milioni.

I permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture, all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente chiesti alla Committenza che provvederà ad inoltrarli all'Ufficio Permessi.

Si sottolinea che il citato rilascio del permesso è ad esclusivo carico dell'appaltatore senza che questo abbia nulla a che pretendere come oneri aggiuntivi per eventuali ritardi e/o rallentamenti dovuti alla emissione dei permessi stessi.

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata dei lavori.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

Resta espressamente inteso che nel prezzo contrattuale si intendono compresi gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative.

Articolo 24. Penalità

Oltre alle detrazioni relative alle ritenute regolamentari, saranno applicate, ai sensi dell'art. 113-bis D.Lgs. n. 50/2016 le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- per ogni servizio trascurato in qualunque zona, per ogni giorno € 80,00;
- per ritardo oltre i 60 minuti dalla chiamata, in caso di interventi urgenti e straordinarie e/o richiesta di intervento dell'autospurgo € 100,00;
- per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 80,00;
- nel caso che l'Impresa, al termine del periodo stabilito, dovesse lasciare sporchi le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto o non avesse completato qualche speciale servizio ordinato sarà applicata la penale di € 500,00;
- in ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità di Sistema Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 5.000,00 al giorno.



Gli accertamenti e la quantificazione di tali mancanze, saranno soltanto soggetti all'insindacabile giudizio del DEC la quale adotterà, volta per volta, le proprie determinazioni.

La penale non esclude comunque il diritto dell'Autorità appaltante di richiedere all'Impresa il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova dell'avvenuto danno da parte dell'avente diritto.

Qualora le penali superassero il 10% dell'importo complessivo annuo previsto a contratto, il Committente potrà richiedere la risoluzione del contratto stesso.

Articolo 25. Divieti

Resta contrattualmente convenuto che l'Impresa per nessun motivo, neppure in caso di controversie e/o ritardati pagamenti da parte del Committente, può sospendere o rallentare i servizi di sua iniziativa.

In qualunque arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'Impresa, l'Autorità committente avrà facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Impresa stessa.

Sono vietati in modo assoluto i depositi temporanei in luogo non autorizzato delle immondizie e di altro materiale di sgombero provenienti dallo spazzamento e l'Appaltatore è obbligato a tenere sempre libere le aree portuali, provvedendo ad allontanare e trasportare a discarica, giornalmente, la spazzatura raccolta.

Articolo 26. Disciplina Economica, Pagamenti

L'Impresa avrà diritto, previa verifica di regolare esecuzione, al riconoscimento di pagamento in corso d'opera in base a fatture mensili indicanti le prestazioni rese nel periodo che il RUP liquiderà ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Stazione Appaltante con **cadenza mensile**, per importi pari a 1/12 di quanto contrattualmente convenuto per ciascun anno per i servizi "a corpo".

Inoltre saranno oggetto di specifica fatturazione gli importi relativi ad eventuali interventi "a misura" svolti su ordinativo del DEC e da questo controllati in relazione alla prestazione svolta ed al prezzo unitario offerto.

La Stazione appaltante effettuerà i pagamenti secondo quanto previsto nell'art. 113 bis D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e nell'art. 4, com. 6 D.Lgs. n. 231/2002.

La fattura dovrà contenere necessariamente tutti gli estremi che verranno indicati nel provvedimento di aggiudicazione, il CIG e tutti i dati necessari ai fini della fatturazione elettronica sulla base di quanto previsto nel D.M. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972 si applica il meccanismo dello split payment per l'assolvimento dell'IVA.

Si applica l'art. 17-bis D.Lgs. n. 241/1997.

Articolo 27. Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ultimazione dei servizi, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'appaltatore, sarà accertata con regolare certificato da parte



del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti. Nel certificato il DEC esprime il proprio parere per il pagamento del saldo con il versamento dell'ultima fattura.

Gli atti della contabilità finale saranno corredati dal certificato di ultimazione e regolare svolgimento di cui sopra.

Articolo 28. Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell'impresa

L'Appaltatore si impegna, a non modificare, nel corso della vigenza del contratto, la consistenza numerica del personale addetto al servizio se non in relazione a cambiamenti di termini, modalità e prestazioni contrattuali. Dovrà comunque fornire all'Ente appaltante motivata giustificazione della suddetta modifica.

L'Impresa dovrà osservare quanto previsto al precedente articolo 23 nonché adempiere agli obblighi ed oneri assicurativi, assistenziali di qualsiasi specie, previsti da leggi, regolamenti e norme vigenti.

Non verrà esclusa l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire durante il corso dell'appalto.

L'Impresa, ogni qualvolta il Committente lo richiederà, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni indicate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte del committente non la esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

Articolo 29. Oneri e obblighi diversi a carico dell'impresa

Rimane contrattualmente convenuto che saranno a carico dell'Impresa oltre gli oneri descritti negli articoli precedenti i seguenti oneri ed obblighi:

La Direzione Tecnica del servizio per conto dell'Impresa a mezzo di un tecnico qualificato a seconda dell'importanza dei lavori. Detto tecnico dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori stessi, dal loro inizio all'ultimazione. Il nominativo dello stesso verrà notificato all'Autorità Committente all'atto della stipulazione del contratto.

La piena ed ampia responsabilità per qualsiasi danno che per cause dell'Impresa o dei propri dipendenti possa essere causato a persone o cose proprie dell'Autorità Committente o di terzi.

Le spese di contratto, ivi comprese quelle per copiatura e bollatura.

L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a terzi pubblici e privati. A tal uopo, così come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81 del 09/04/2008, sebbene in assenza di un Piano di sicurezza e Coordinamento (non previsto), è stato evidenziato nell'importo totale dell'appalto l'importo che l'ente riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione etc. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'impresa, restandone sollevato l'Ente appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.



Sono altresì a carico dell'Impresa le spese per tutti i materiali occorrenti, gli attrezzi di pulizia e tutto quanto potrà occorrere per l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

L'Impresa si assume, inoltre, l'obbligo di fornire i necessari dispositivi di protezione individuale previsti dalle normative vigenti.

I dipendenti dovranno altresì esibire idonee tessere di riconoscimento.

L'impresa affidataria del servizio è obbligata a segnalare all'Autorità di Sistema Portuale, per via mail, fax o telefonica, eventuali buche o situazioni di pericolo che si fossero prodotte sulle aree portuali interessate dal servizio.

È a carico dell'appaltatore il rimborso delle spese di pubblicità legale sostenute da ADSP per lo svolgimento della presente procedura.

Articolo 30. Remuneratività dei prezzi

Con l'Impresa aggiudicataria verrà stipulato regolare contratto, il quale contemplerà oltre al canone mensile offerto in sede di gara (a seguito di ribasso) per il servizio a Corpo, i prezzi unitari anch'essi offerti in sede di gara, che verranno applicati per la liquidazione contabile dei lavori a Misura effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento.

Resta convenuto che detti prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovranno essere eseguiti i servizi e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile dell'Impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente ai servizi considerati.

L'Impresa nel partecipare alla gara d'aggiudicazione, nell'indicare i prezzi unitari all'interno del progetto offerta, convalida ed attesta la remuneratività dei prezzi stessi i quali si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dei lavori.

Detti prezzi dovranno intendersi nel loro insieme comprensivi dell'utile dell'Impresa oltre che congrui a coprire la totalità delle spese, degli oneri ed alee inerenti al compimento dei servizi oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni e con le obbligazioni a termine di contratto.

I prezzi si intendono accettati dall'imprenditore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto, salvo l'adeguamento Istat (FOI escluso i tabacchi) annuale da applicarsi in ragione d'anno con decorrenza da gennaio dell'anno successivo a quello della data del contratto.

Articolo 31. Osservanza di Leggi e Regolamenti

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si farà riferimento a:

- Norme in materia del Codice Civile, se non derogate dal presente Capitolato.
- D.Lgs. n. 50/2016.
- Nuovo Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al DPR 207/10 nelle parti applicabili.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Nell'esecuzione dei servizi dovranno essere rispettate tutte le norme dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti nel periodo di esecuzione dei servizi o di quelli che eventualmente venissero emanate nello stesso periodo.

L'Impresa sarà obbligata all'osservanza di tutte le citate norme, uniformandosi a sua spese e sotto la sua responsabilità.

Articolo 32. Risoluzione del contratto - recesso

Il contratto si risolve automaticamente ai sensi dell'articolo 1456 CC, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti;
- inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal DEC o dal R.U.P.

Il contratto è altresì risolto, ex articolo 1456 CC, in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso di risoluzione del contratto ovvero di fallimento dell'esecutore, è facoltà della stazione appaltante applicare l'articolo 110 del Codice degli Appalti.

Nei casi di rescissione del contratto si applica l'articolo 110 del Codice degli Appalti, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il DEC e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi insistenti nelle aree oggetto del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali,



attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Articolo 33. Dotazioni, Mezzi, Attrezzature

Il progetto tecnico dovrà specificare le dotazioni, i mezzi, le attrezzature ed il personale (compreso il Direttore Tecnico) di cui l'appaltatore disporrà per tutta la durata del contratto, eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate al DEC e da questo autorizzate e potranno intervenire in osservanza delle disposizioni del presente capitolato.

In particolare quali dotazioni minime di mezzi, l'appaltatore dovrà disporre di almeno:

- n. 1 Autospurghi
- n. 6 Porter con vasca
- n. 3 Compattatori grandi
- n. 1 Compattatori piccoli
- n. 3 Spazzatrici
- n. 3 Camion Scarrabili
- n. 1 Camion con gru
- n. 5 Autovetture
- n. 1 Pala meccanica
- n. 2 Spargisale
- n. 20 Cassoni scarrabili.

Di tali mezzi l'appaltatore dovrà dichiarare la proprietà ovvero il possesso per l'intera durata del contratto.

Per la gestione del servizio l'appaltatore dovrà disporre, in regime di concessione demaniale, di una o più basi operative in porto nonché di idonei locali ad uso spogliatoi e ricovero mezzi e materiali.

L'appaltatore dovrà essere munito almeno delle seguenti autorizzazioni, che dovranno essere mantenute per l'intera durata dell'appalto.

Autorizzazioni presso Albo Nazionale Gestori Ambientali, Categoria 1 Sottocategoria D classe E, Categoria 4 Classe E, Categoria 5 Classe F.

Articolo 34. Clausola sociale e altre condizioni particolari di esecuzione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.



A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'art. 4 del presente Capitolato Speciale.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto

- Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lett. c), del Codice, della seguente copertura assicurativa incendio ed R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) e verso il prestatore di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00, (Euro tremilioni/00), e per persona non inferiore ad € 1.500.000,00, (Euro unmilione cinquecentomila/00), con validità non inferiore alla durata del servizio (art. 15 Capitolato Speciale);
- Nomina di un Direttore Tecnico del servizio, ovvero la figura che si interfacerà con la stazione appaltante, la quale dovrà essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Geologia, Biologia o equivalenti con almeno 5 anni di esperienza, o in alternativa avere una comprovata esperienza nello specifico settore di almeno 20 anni.
- Nomina di un Direttore Tecnico della Piattaforma di Compattazione, ovvero la figura che gestirà per l'Appaltatore la Piattaforma di Compattazione, la quale dovrà essere in possesso di una laurea in indirizzo tecnico quale Ingegneria, Biologia, Scienze naturali, Scienze ambientali, Geologia, Biologia o equivalenti con almeno 5 anni di esperienza.
- Gli operatori che utilizzeranno i mezzi operativi dovranno essere in possesso di patente di guida di Categoria C oppure D in regola, possesso della Carta di Qualificazione Conducente CQC in regola e possesso del Certificato di Abilitazione Professionale ADR in regola.

La comprova dei requisiti suddetti è fornita mediante Curriculum Vitae del personale impiegato, debitamente sottoscritto, e corredato da copia conforme dei titoli eventualmente posseduti.

ADSP si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione delle suddette figure professionali, laddove le stesse non rispettino i requisiti minimi richiesti.

L'accettazione di quanto sopra è stata dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, n. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Disciplinare di Gara). In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

Articolo 35. Servizi a Terzi

L'appaltatore potrà svolgere servizi analoghi presso terzi purché non vengano modificati e/o ridotti i presidi del servizio secondo le specifiche del Capitolato.

Di tali servizi l'appaltatore dovrà preventivamente dare comunicazione al DEC che valuterà, sulla base della consistenza e dell'impegno richiesto, l'eventuale detrazione da porre al compenso mensile.



- Allegato 1 Planimetria spazzamento meccanico e manuale.
- Allegato 1bis Planimetria Pra'
- Allegato 2 Planimetria posizionamento cassonetti e contenitori.
- Allegato 3 Servizi a misura – prezzi.
- Allegato 4 Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).
- Allegato 5 Attività di raccolta rifiuti presso il canale di calma di Genova Pra' nell'ambito del Progetto Europeo PRISMAMED.

